

Milano



Comune
di Milano



Provincia
di Milano

alfabeta2

TEATRO
elfo
puccini



50 Anni del Gruppo '63

63 x 50 - Teatro

per un continuo rinnovamento culturale

Cinque testi di autori del Gruppo 63 che rispecchiano il genio e la vitalità di un movimento ancora attuale

TEATRO ELFO PUCCINI

26 NOVEMBRE ORE 21:00

Cinquant'anni fa nasceva il Gruppo 63. Erano anni di grande fermento a livello culturale: la pop art invadeva la scena dell'arte con le prime opere di Roy Lichtenstein e Andy Warhol, i Beatles pubblicavano il loro primo album e Philip K. Dick vinceva il Premio Hugo per la Svastica nel sole. Il gruppo di intellettuali fra cui poeti, critici, scrittori, che si riunì a Palermo su invito del festival di musica contemporanea "Settimana internazionale di nuova musica", era spinto dalle stesse pulsioni di cambiamento e rinnovamento che muovevano il panorama internazionale, sulla scia di un nuovo stile di vita e di pensiero. La contrapposizione con la scena italiana di quel periodo, "dominata" dai vari Montale, Moravia, Pasolini, Calvino, era evidente e si fondava su una diversa lettura dei cambiamenti linguistici e sociali che stavano avvenendo. A essere criticata non era la qualità degli scritti o la caratura dei personaggi, ma bensì quel "conservatorismo culturale" che essi portavano avanti senza dare segno di accorgersi dei cambiamenti che stavano avvenendo. L'avvento dei mezzi di comunicazione di massa (nel 1964 Marshall McLuhan pubblicherà *Understanding Media: The Extensions of Man*), i nuovi linguaggi che si stavano sviluppando nel giornalismo, nella pubblicità e il conseguente sviluppo della lingua italiana erano aspetti che gli intellettuali riuniti a Palermo avevano compreso e che volevano sviluppare.

Lo spettacolo, **63 x 50 - Teatro**, ideato dal regista **Franco Brambilla** e prodotto dal **Centro Teatrale MaMiMò di Reggio Emilia e Statale Teatro**, realizzato in collaborazione con il **Teatro Elfo Puccini**, all'interno della manifestazione 63x50 curata da **Alfabeta2**, verte proprio su queste tematiche ancora molto attuali: opere teatrali che ancora oggi si prestano alla sperimentazione di linguaggio e continuano a mettere in discussione conformismo, luoghi comuni e certezze.

Lo spettacolo prevede la messa in scena di 5 testi brevi, rappresentati a Palermo nel '63, scritti da alcuni autori del Gruppo. Proprio l'impianto registico a episodi consente di lavorare sui linguaggi, spaziando dal teatro visivo a quello di parola, da quello musicale a quello fisico. La rilettura di questi testi contempla la contemporaneità e le evoluzioni del linguaggio, individuando nella produzione del Gruppo 63 il punto di partenza di un percorso che ancora oggi è in itinere.

In **Monodialogo di Giorgio Manganelli** si potrà infatti assistere alla completa smaterializzazione della presenza scenica dell'attore accentrando l'attenzione sul sonoro e cercando di coinvolgere lo spettatore senza l'aiuto del visivo; ribaltando i sensi, **Lo scivolo di Michele Perriera**, si basa unicamente sui gesti e i movimenti dei personaggi conferendo alle azioni una chiarezza e una forza comunicativa straordinaria. E così in **L'acqua alle piante di Alfredo Giuliani**, **Il giuoco con la scimmia di Enrico Filippini** e **Serata in famiglia di Giordano Falzoni** si andranno a mescolare, modificare e ricomporre suoni e musica, attori e immagini, in una completa e vivace poliedricità della scena e dei testi. Sottolinea il regista Franco Brambilla che: "L'estrema versatilità dei testi prescelti ci ha consentito di creare un grande collage che restituisce uno spaccato del mondo dell'arte, dimostrando che occorre sempre guardare al rinnovamento culturale."

Il lavoro è l'esito di un percorso di ricerca avviato con **giovani artisti e attori professionisti (Saverio Bari, Luca Cattani, Sara Fenoglio, Barbara Nicoli, Filippo Plancher)** provenienti da varie esperienze, che nel processo di realizzazione dello spettacolo hanno trovato una preziosa occasione per riflettere sul modo in cui, ancora oggi, sia possibile produrre innovazione.

Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Elfo Puccini, Corso Buenos Aires 33, Milano, il 26 novembre alle ore 21:00. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

Per informazioni | ufficio stampa:

Alfabeta Edizioni | Giulia Restifo - giuliarestifo@gmail.com | www.alfabeta2.it

Teatro Piccolo Orologio | Andrea Buratti - ufficiostampa@teatropiccolorologio.com | www.ctmteatro.it

Associazione Centro Teatrale MaMiMò | www.mamimo.it